



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

NUMERO 2023/D.01255

DEL 15/05/2023

OGGETTO

Concessione dei permessi retribuiti per diritto allo studio per 150 ore annue, ex art. 62 CCNL Comparto Sanità 2019/2021.

Struttura Proponente

Valutazione e Trattamento giuridico del personale

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Elenco ammessi diritto allo studio anno	1		

Uffici a cui notificare

Gestione del Personale - (LAG)

Gestione del Personale - (VEN)

RISERVATO ALL'UNITA' OPERATIVA PROPONENTE (IMPUTAZIONE BUDGET)

Centro di Costo	Importo €	Centro di Costo	Importo €

Rosa Colasurdo

Il Dirigente dell'Unità Operativa

Il Responsabile dell'UOSD Valutazione e Trattamento Giuridico del Personale dott.ssa Rosa Colasurdo

Premesso che con Deliberazione DG n. 144 del 03/03/2023 questa Azienda Sanitaria ha indetto per l'anno 2023 l'Avviso Interno riservato al personale del Comparto dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi continuativi, interessato ad utilizzare, anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda, i permessi retribuiti per il Diritto allo Studio nella misura massima di 150 ore annue individuali, in applicazione dell'art. 62 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021;

Dato atto che nel suddetto Avviso è previsto che "Le domande devono essere inviate o presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Eventuali domande tardive saranno accettate in subordine a quelle inviate nei termini e fino alla completa copertura dei posti disponibili";

Atteso che la pubblicazione è stata effettuata in data 06/03/2023 e che pertanto i termini per la presentazione delle domande sono scaduti il 05/04/2023 (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione come stabilito nell'avviso);

Visto l'art. 62 del C.C.N.L del 03/11/2022 Comparto Sanità triennio 2019-2021 il quale regola le modalità di concessione ed utilizzo del diritto allo studio per il personale dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, nella misura massima di 150 ore individuali annue e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda all'inizio di ogni anno;

Verificato che il numero di domande ammissibili alla fruizione delle 150 ore annue individuali per il diritto allo studio per l'anno 2023, arrotondato all'unità superiore, è di n. 42 unità, ovvero il 3% dei dipendenti del comparto in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno in corso (n. 1376);

Preso atto che sono pervenute n. 42 domande di dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato che hanno chiesto di poter fruire delle 150 ore annue di permessi retribuiti per diritto allo studio;

Dato atto che ad oggi, all'esito dell'istruttoria condotta da questa UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, risultano avere i requisiti utili alla fruizione del suddetto beneficio tutte le domande pervenute, in numero pari ai posti disponibili;

Atteso che i titolari del beneficio in parola, che per qualsiasi motivo non dovessero fruire dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, dovranno darne tempestiva comunicazione a questa UOC, al fine di assegnare gli stessi ad altri dipendenti che ne abbiano fatto richiesta e in possesso dei requisiti previsti dal relativo bando;

Precisato che nel caso di rinuncia i posti disponibili saranno successivamente assegnati alle domande tardive e comunque fino alla completa copertura degli stessi, secondo le modalità indicate all'art. 62 CCNL Comparto 2019/2021;

Ritenuto pertanto di:

- concedere, ai sensi dell'art. 62 del CCNL personale Comparto Sanità 2019/2021, ai dipendenti di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i permessi retribuiti per diritto allo studio per l'anno solare 2023, nella misura massima di 150 ore annue individuali;
- stabilire che i dipendenti che rinunciano all'utilizzo dei permessi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente a questa UOC;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- ✓ concedere, ai sensi dell'art. 62 del CCNL personale Comparto Sanità 2019/2021, ai dipendenti di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i permessi retribuiti per diritto allo studio nella misura massima di 150 ore annue individuali, per l'anno 2023;
- ✓ di prendere atto che in totale possono usufruire delle 150 ore annue individuali per il diritto allo studio per l'anno 2023 complessivamente n. 42 dipendenti, ovvero pari al 3%, del totale dei dipendenti del comparto a tempo indeterminato all'1/1/2023;
- ✓ di rinviare, circa le modalità operative di fruizione dei suddetti permessi, a tutto quanto disposto nell'Avviso Interno riservato al personale del Comparto dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi continuativi, interessato ad utilizzare, anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda, i permessi retribuiti per il Diritto allo Studio nella misura massima di 150 ore annue individuali, in applicazione dell'art. 62 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, approvato con deliberazione n. 144 del 03/03/2023;
- ✓ di rendere noto che il presente atto sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aspbasilicata.it ed assumerà valore di notifica a tutti gli effetti;

Di notificare copia della determinazione all'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane - Sedi di Potenza, Lagonegro e Venosa.

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Rosa Colasurdo

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.